

Fonte dei dati:

Prometeia «*Scenari per le economie locali*»

REGIONE MARCHE

Settore Controllo di gestione e Sistemi Statistici

Dipartimento programmazione regionale,

UE e Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Via Gentile da Fabriano, 2/4 -60125 Ancona

Tel. 071 806.4470

E-mail: settore.controllogestionesis@regione.marche.it

Dirigente: Stefania Ambrosini

A cura di: Sergio Carabellese

sergio.carabellese@regione.marche.it

Scenario nazionale ed internazionale

A livello **mondiale** il livello dei prezzi si mantiene elevato: l'erosione dei redditi reali, l'incertezza con cui le imprese guardano all'evoluzione della domanda prospettica, politiche monetarie restrittive delineano uno scenario in cui aumentano i rischi di una recessione diffusa su scala globale.

Oltre a risentire dell'inflazione globale, l'**Europa** si trova a fronteggiare anche la crisi energetica conseguente all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Gli interventi di sostegno alle famiglie e alle imprese peggiorano il disavanzo pubblico e l'incertezza legata ai costi e alla disponibilità di energia frena gli investimenti. Il PIL dell'UEM nel secondo trimestre dell'anno ha visto una buona crescita congiunturale, da ricondursi, in particolare all'evoluzione dei consumi delle famiglie. Gli indicatori congiunturali sono positivi per i servizi, ma non per il settore industriale, per il quale ci si attende un diffuso peggioramento nel terzo trimestre. Il PIL 2022 dovrebbe chiudere al 3,1%.

Il PIL **italiano** dovrebbe chiudere il 2022 con una crescita del 3,4%, in rialzo rispetto al 2,9% stimato nello scorso scenario di luglio. L'Italia ha recuperato i livelli pre-crisi, mostrando una capacità di ripresa che non si era verificata nelle crisi precedenti. Ripresa, tuttavia, caratterizzata da una eterogeneità tra settori e tipologie di lavoro. Le previsioni del PIL sono riviste significativamente al ribasso nel 2023 (+0,1% rispetto all'1,9% stimato a luglio).

Scenario macroeconomico

Marche

(var. % su valori concatenati)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	7,8	3,0	-0,2	0,8	1,2
Spesa per consumi delle famiglie	5,6	5,0	0,1	1,1	1,4
Esportazioni verso l'estero	10,1	30,0	-0,9	0,0	1,0
Importazioni dall'estero	6,9	31,5	-1,8	0,0	0,5
Unità di lavoro	9,1	4,3	-0,1	0,8	0,8
Tasso disoccupazione (%)	7,1	5,8	6,0	6,0	6,1
Reddito disponibile*	3,4	6,6	3,2	2,6	2,8
Spesa per consumi finali delle AP	1,3	-0,2	-0,2	-0,3	-0,4
Investimenti fissi lordi	14,4	7,9	-0,8	0,5	1,1

Italia

(var. % su valori concatenati)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,4	0,1	1,0	1,4
Spesa per consumi delle famiglie	5,3	5,4	0,3	1,3	1,6
Esportazioni verso l'estero	12,2	7,5	1,8	2,3	3,1
Importazioni dall'estero	12,4	12,8	1,9	3,6	3,9
Unità di lavoro	7,6	4,6	0,1	0,9	1,0
Tasso disoccupazione (%)	9,5	8,2	8,4	8,3	8,3
Reddito disponibile *	3,6	6,8	3,1	2,5	2,8
Spesa per consumi finali delle AP	1,6	0,2	0,3	0,1	0,0
Investimenti fissi lordi	16,5	9,3	-0,3	1,2	1,9

*var. % su valori correnti

Fonte: elab. su dati Prometeia - Scenari per le economie locali

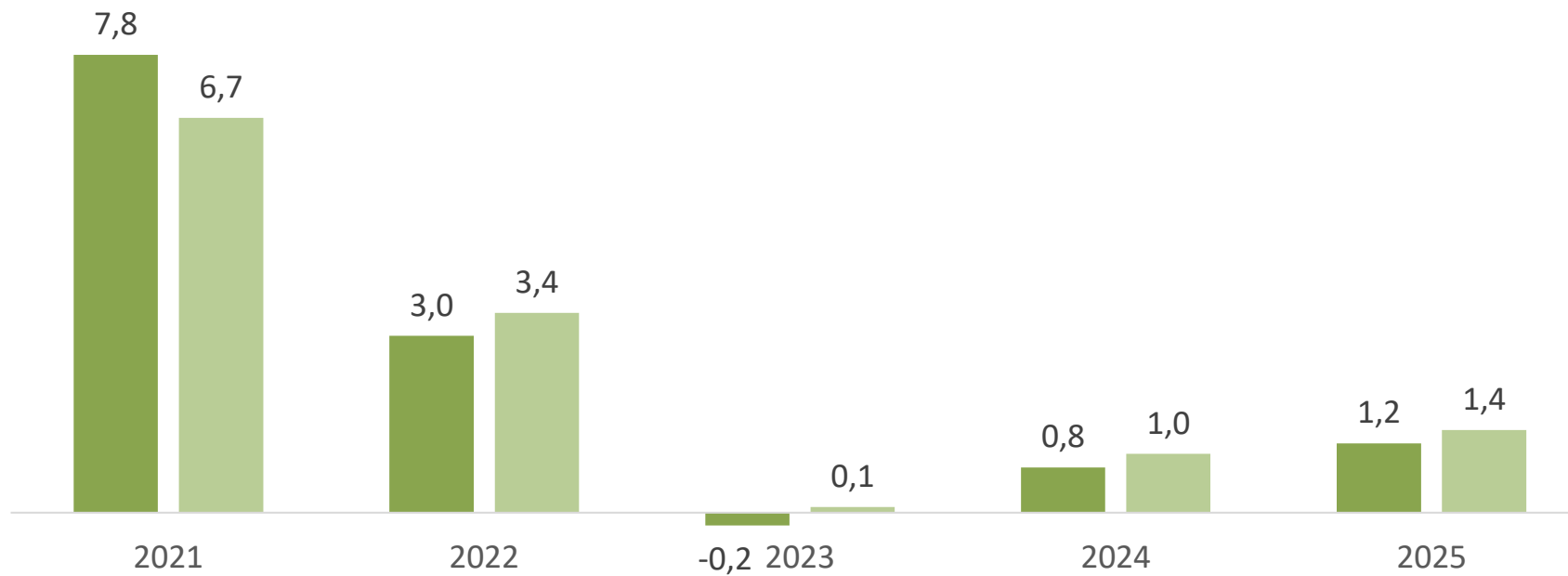
Prodotto interno Lordo



PIL

(var. % su valori concatenati)

■ MARCHE ■ ITALIA

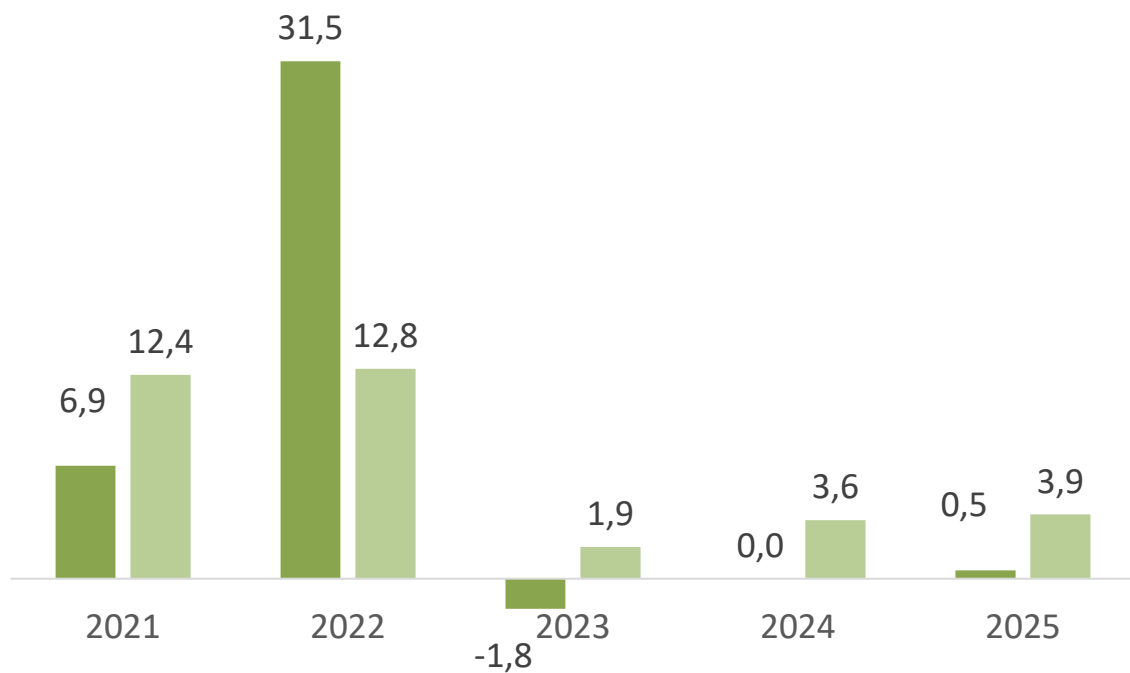


IMPORT & EXPORT

IMPORTAZIONI DALL'ESTERO

(var. % su valori concatenati)

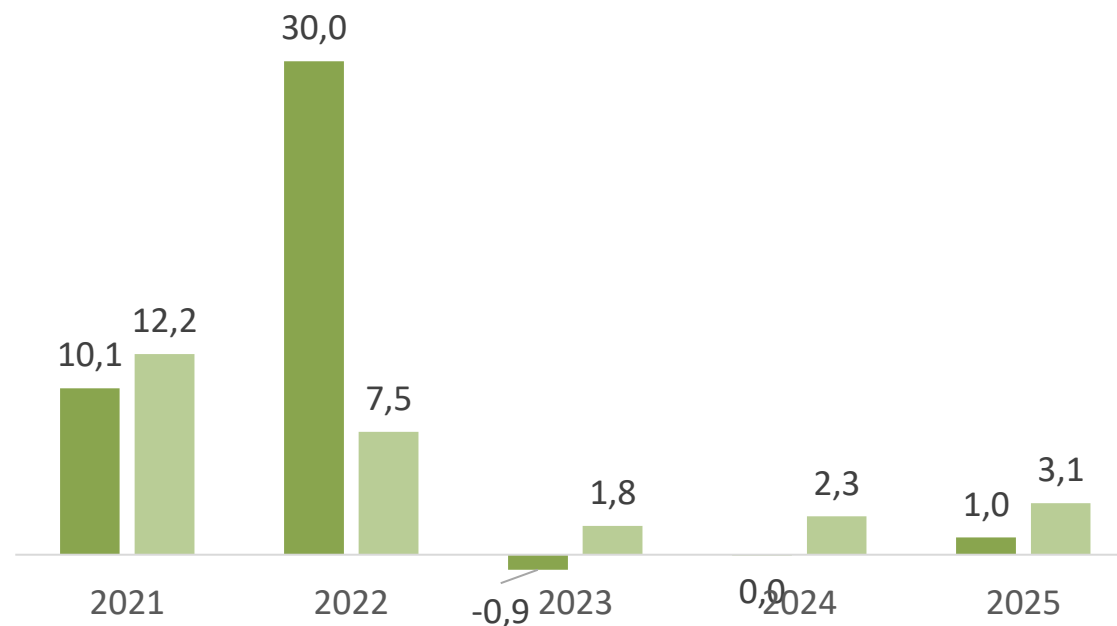
■ MARCHE ■ ITALIA



ESPORTAZIONI VERSO L'ESTERO

(var. % su valori concatenati)

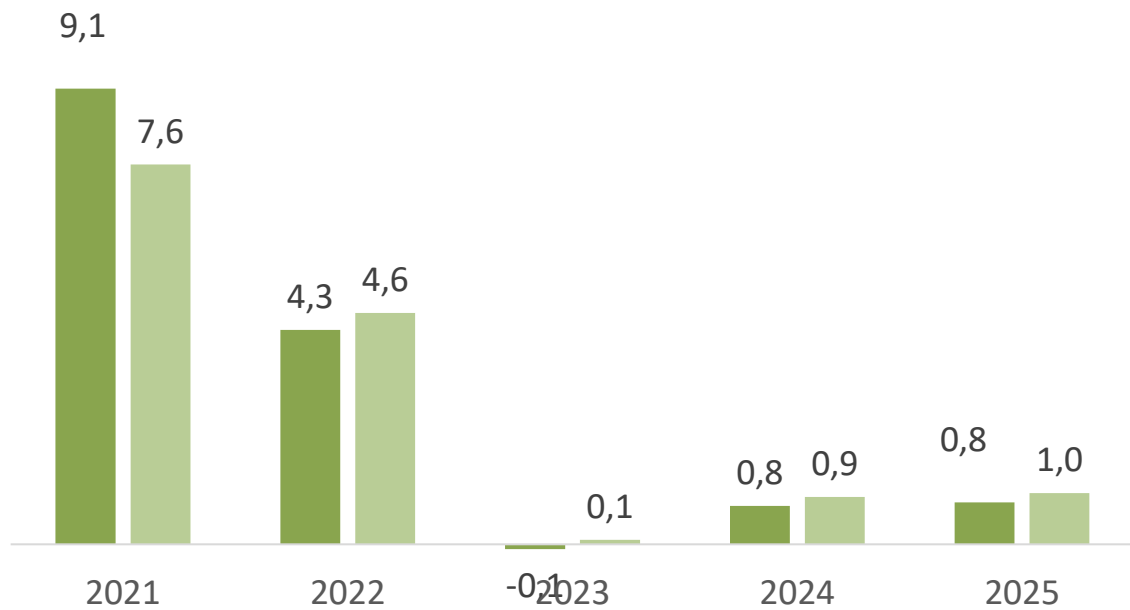
■ MARCHE ■ ITALIA



Unità di lavoro

(var. %)

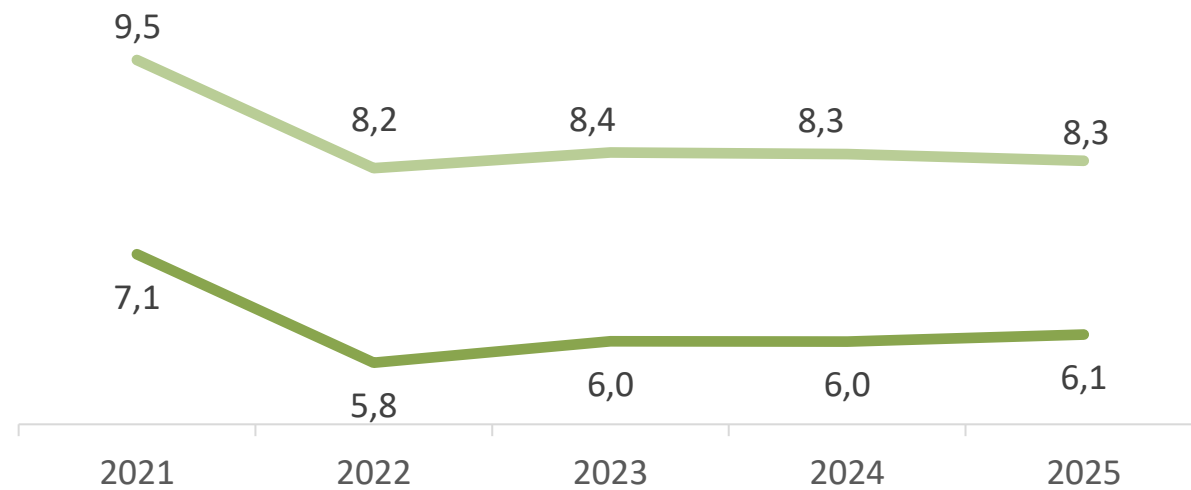
■ MARCHE ■ ITALIA



Tasso di disoccupazione

(valori %)

— MARCHE — ITALIA



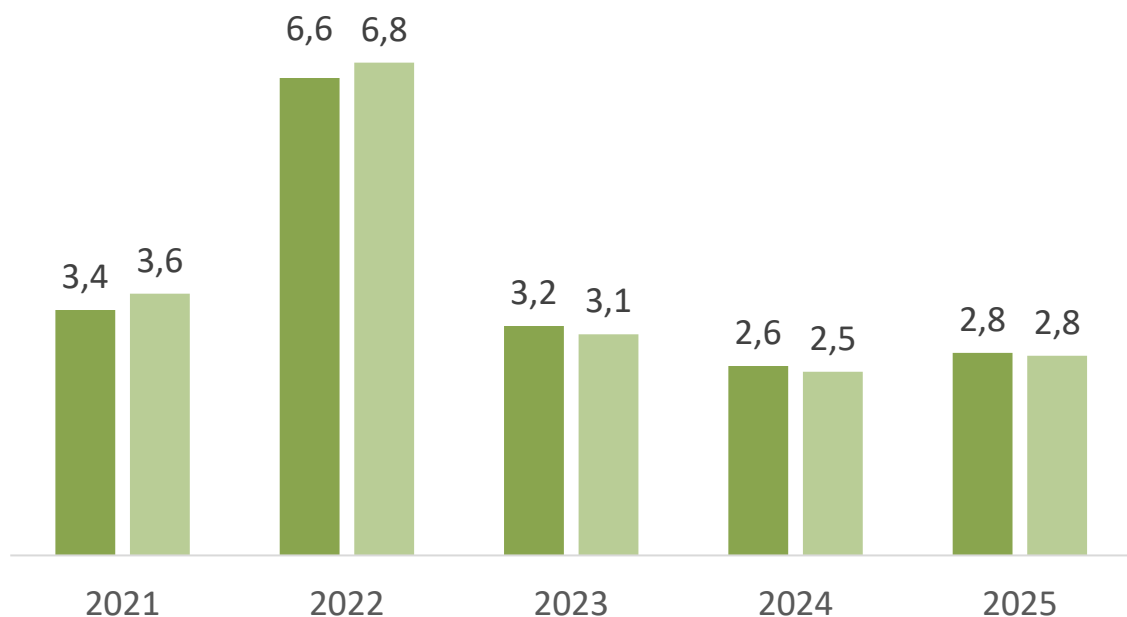
FAMIGLIE (reddito e spesa)



Reddito disponibile delle famiglie

(var. %i su valori correnti)

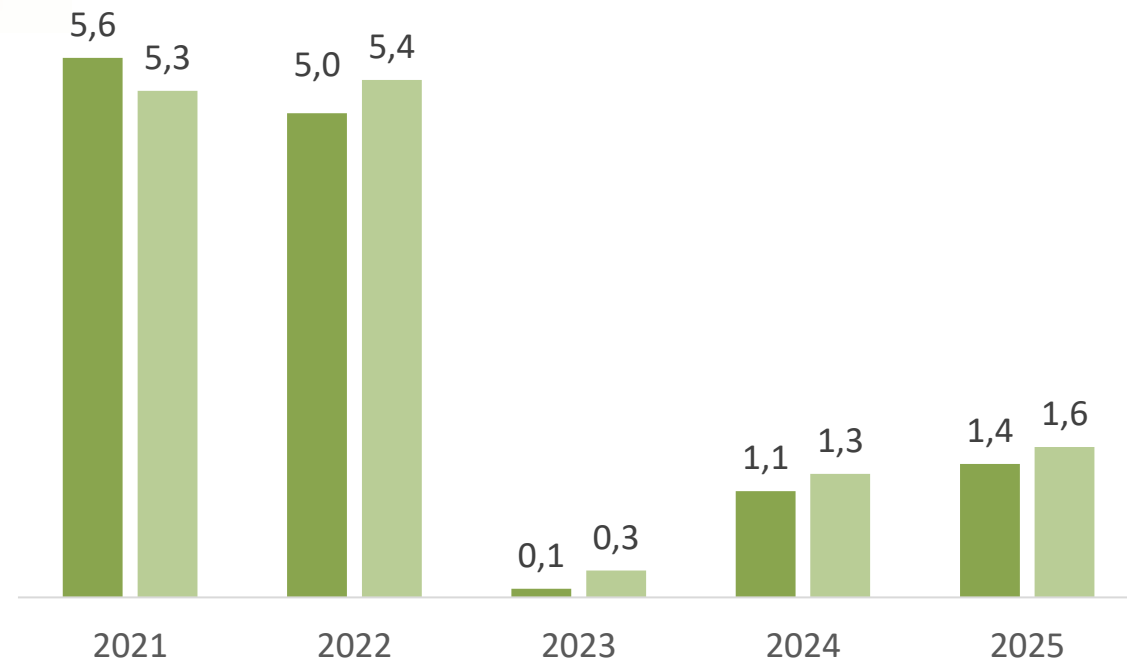
■ MARCHE ■ ITALIA



Spesa per consumi delle famiglie

(var. % su valori concatenati)

■ MARCHE ■ ITALIA



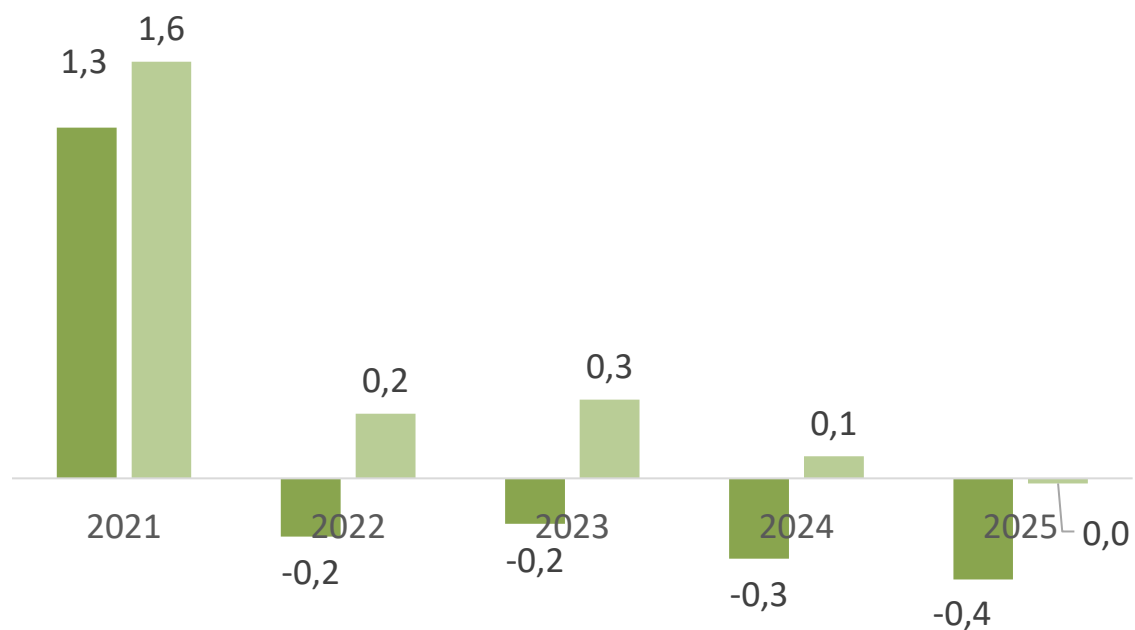
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e INVESTIMENTI



Spesa per consumi delle AP

(var. % su valori concatenati anno 2015)

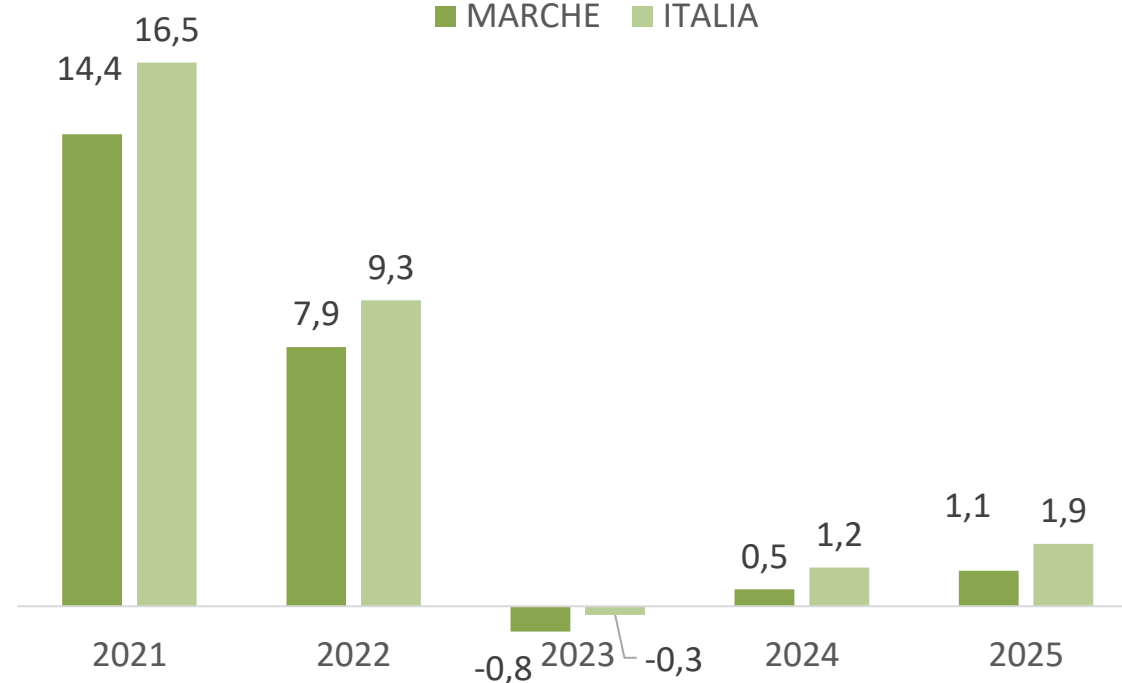
■ MARCHE ■ ITALIA



Investimenti fissi lordi

(var. % su valori concatenati anno 2015)

■ MARCHE ■ ITALIA



GLOSSARIO

PIL

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil): il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì, pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata dell'Iva e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim).

Spesa per consumi delle famiglie (sul territorio economico)

Spesa per consumi delle famiglie: spesa per beni e servizi acquistati dalle famiglie per il soddisfacimento dei propri bisogni (incluse le spese per regali). Vi rientra anche il valore monetario degli affitti figurativi e quello degli autoconsumi, cioè dei beni prodotti e consumati dalla famiglia, così come dei beni e servizi ricevuti dal

Unità di lavoro

L'unità di lavoro esprime, il numero di ore annue corrispondenti ad un'occupazione esercitata a tempo pieno, numero che può diversificarsi in funzione dell'orario di lavoro contrattuale seguito o delle caratteristiche dell'attività lavorativa svolta (ad esempio per la presenza di turni).

Tasso disoccupazione

rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro

Reddito disponibile (delle famiglie consumatrici e produttrici)

Il settore comprende le famiglie consumatrici (individui o gruppi di individui nella loro qualità di consumatori) e le famiglie produttrici (imprese individuali, società semplici e di fatto, produttrici di beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita, che impiegano fino a 5 addetti; unità produttrici di servizi ausiliari dell'intermediazione finanziaria senza addetti dipendenti). Pertanto, le risorse del settore sono costituite da redditi da lavoro dipendente e autonomo, da trasferimenti e da redditi da capitale e di impresa (vedi: Settori istituzionali).

Spesa per consumi finali delle AP

È dato dalla somma del:

- Valore della spesa per beni e servizi delle Amministrazioni pubbliche (Ap) per il diretto soddisfacimento dei bisogni, individuali o collettivi, dei membri della collettività.
- Valore della spesa per beni e servizi delle Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (Isp).

Investimenti fissi lordi

Sono costituiti dalle acquisizioni (al netto delle cessioni) di capitale fisso effettuate dai produttori residenti a cui si aggiungono gli incrementi di valore dei beni materiali non prodotti. Il capitale fisso consiste di beni materiali e immateriali (ad esempio software) prodotti e destinati a essere utilizzati nei processi produttivi per un periodo superiore a un anno.